



COMUNICATO STAMPA

L'Università dell'Insubria aderisce a "M'illumino di meno" con eventi dedicati al risparmio energetico e alla moda sostenibile

Varese e Como, 17 febbraio 2025 – Anche quest'anno l'Università dell'Insubria aderisce a «**M'illumino di Meno**», la Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili promossa da **Rai Radio2** con il programma **Caterpillar**. L'edizione 2025 quest'anno si svolge **dal 16 al 21 febbraio** ed è dedicata al **tema dello spreco energetico nel settore del fast fashion** e alle alternative virtuose che promuovono il **riuso e la valorizzazione degli abiti**.

Martedì 18 febbraio, alle 16.30, è in programma l'evento aperto al pubblico intitolato «**Lunga vita ai tessuti. Spunti per la sostenibilità nel settore dei tessuti, della moda e dintorni**», in collegamento tra le sedi di Varese e Busto Arsizio, rispettivamente nell'aula magna «Granero-Porati» e nell'aula D di Molini Marzoli. L'incontro organizzato dal professor **Fabio Conti** del Dipartimento di Scienze teoriche e applicate, in collaborazione con la **Rete delle università per lo Sviluppo sostenibile** e l'**Associazione Ambiente e lavoro**, offrirà l'opportunità di esplorare vari aspetti del settore tessile, con un **focus particolare sui tessuti usati, la loro valorizzazione e la promozione del riuso nella moda**.

Esperti, operatori del terzo settore e attori locali presenteranno testimonianze, progetti e iniziative volte alla sostenibilità, fornendo una **panoramica delle buone pratiche in atto nel sistema moda**. Un'importante occasione di approfondimento per sensibilizzare sulle **scelte consapevoli in ambito di produzione e consumo dei capi d'abbigliamento**, in un contesto più ampio di sostenibilità ambientale.

Dal 16 al 21 febbraio nelle residenze di ateneo «**Insubria City**» e «**Santa Teresa**», saranno allestiti corner informativi nelle reception con espositori recanti il messaggio «**Compra di meno, usa di più. Ripara, riadatta e rindossa**». **A ciascuno studente sarà donato un kit per il cucito**, simbolo di sostenibilità e consapevolezza, che promuove un legame più autentico e duraturo con i capi indossati quotidianamente. Ogni ago, filo e bottone racchiuso nel kit è un **invito a rallentare**, a valorizzare la qualità anziché la quantità, e a partecipare attivamente alla lotta contro lo spreco e l'inquinamento generato dall'industria della moda.

Il 20 febbraio il collegio «**Carlo Cattaneo**» propone una **riflessione collettiva sulla sostenibilità e il consumo responsabile di risorse**. Come previsto dal Decalogo di M'illumino di meno, sarà organizzato uno **spegnimento simbolico delle luci in tutta la struttura**, per sensibilizzare sulla necessità di ridurre i consumi energetici. A seguire un momento di socializzazione con il **tema delle "luci solari"**, utilizzando luci a led o altre fonti di illuminazione sostenibili, evitando l'uso di candele per motivi di sicurezza. Al collegio sono





previsti inoltre anche **un momento di socialità con un piccolo rinfresco**, durante il quale i partecipanti saranno invitati a riflettere insieme sull'importanza delle azioni quotidiane per promuovere un futuro più sostenibile, e un **torneo tra isole-cucine dedicato alla raccolta differenziata**, per sensibilizzare ulteriormente sugli aspetti legati alla gestione dei rifiuti e al corretto smaltimento dei materiali.

«La partecipazione dell'ateneo a iniziative di sensibilizzazione al tema del risparmio energetico come *M'illumino di meno*, rappresenta un elemento di grande importanza nello stimolare l'intera comunità accademica a una maggiore attenzione sui temi della sostenibilità, che per la nostra università sono un elemento distintivo e primario - spiega **Adriano Martinoli**, delegato della rettrice alla Sostenibilità, alle aree verdi e all'efficientamento energetico, nonché Mobility manager di ateneo -. La consapevolezza dell'importanza di queste tematiche ci induce ad attuare azioni concrete, anche da svolgere nella quotidianità del lavoro per contribuire efficacemente alla tutela dell'ambiente e quindi, indirettamente, alla salute dell'uomo nell'ottica sempre più riconosciuta del One-Health».

- *In allegato la grafica dell'evento*